

PROT. CF 224697/2023

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 23 Novembre 2023)

L'anno duemila ventitré il giorno di giovedì ventitré del mese di Novembre alle ore 14.17 previa convocazione alle ore 13.30 nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo.

Assolve le funzioni di Segretario F.A. Stefania Sodano giusta delega Prot.CF 223365/2023. Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 10 Consiglieri:

Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Fioretti Antonella, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Piattoni Fabio e Pietrosanti Marco.

Risultano assenti i Consiglieri: Cammerino Eva Vittoria, Ferrari Mauro, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo, Toti Marco e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Non essendo stato raggiunto il numero legale, il Presidente del Consiglio rimanda al secondo appello.

Eseguito l'appello risultano presenti n. 18 Consiglieri:

Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana.

Risultano assenti i Consiglieri: Marocchini Mauro, Piccardi Massimo, Platania Agostino, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo, Toti Marco e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Procacci Tatiana, Cammerino Eva Vittoria e Noce Marilena invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula il Consigliere Toti Marco alle ore 14.50
(Omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Pacifici Walter alle ore 16.00
(Omissis)

Escono dall'aula i Consiglieri Cammerino Eva Vittoria e Poverini Claudio alle ore 16.20
(Omissis)

Ordine Del Giorno Prot. CF 224223/2023 a firma dei Consiglieri: Procacci, Mattana, Riniolo, Poverini, Antinozzi, Orlandi, Fioretti Di Cagno, Di Cosmo, Buttitta e Pietrosanti avente ad oggetto: prevenzione e contrasto della violenza di genere.

Premesso che

- la Convenzione del Consiglio di Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, adottata ad Istanbul nel 2011 e ratificata dall'Italia con legge 77/2013, all'art. 3 lett. a) definisce la violenza nei confronti delle donne come " ... una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata";
- la violenza sulle donne si configura come violenza di genere: è esercitata specificatamente contro il genere femminile da parte del genere maschile, con l'obiettivo di mantenere e perpetrare una cultura patriarcale millenaria, fondata su una predominanza maschile. Per questo motivo è un fenomeno trasversale a tutte le culture, le classi sociali, i livelli di istruzione e di reddito e le fasce di età;
- tale cultura legittima le forme della cosiddetta mascolinità tossica quali forme dispotiche di controllo e gelosia che minano la relazione di fiducia nella coppia, la non accettazione dell'autonomia dell'altra persona, della sua crescita personale, l'incapacità di lasciare spazio alla volontà e alle forme di espressione del consenso e dell'autodeterminazione della donna;

Considerato che

- sono 105 le donne morte dall'inizio dell'anno a causa della violenza sistemica esercitata sulla vita delle donne e di tutte le libere soggettività;
- la violenza sulle donne, come hanno affermato gli Stati firmatari della Convenzione di Istanbul è "una manifestazione dei rapporti di forza storicamente diseguali tra i sessi, che hanno portato alla dominazione sulle donne e alla discriminazione nei loro confronti da parte degli uomini e impedito la loro piena emancipazione", quindi si tratta, purtroppo di un ostacolo all'uguaglianza, alla parità di genere, allo sviluppo e alla pace per tutti;
- di fatto "La violenza contro le donne è la manifestazione di un potere relazionale storicamente diseguale tra uomini e donne, uno dei principali meccanismi sociali attraverso i quali le donne sono costrette ad occupare una posizione subordinata rispetto agli

uomini (Preambolo della Dichiarazione per l'eliminazione di tutte le discriminazioni contro le donne - CEDAW ONU New York 1993);

- in un paese intriso di una forte cultura maschilista e patriarcale come il nostro è arrivato il momento di avviare una profonda rivoluzione culturale e sociale contro la mascolinità tossica;

Ritenuto che

- Il Municipio Roma V, insieme agli attori del territorio e della società civile, (scuole, centri e sportelli antiviolenza, associazioni, forze dell'ordine e presidi sanitari) è impegnato in un'opera di informazione e prevenzione per contrastare questa piaga,
- bisogna più che mai, rendere tangibile lo sforzo corale del territorio a fianco delle donne vittime di violenza e per una società consapevole della svolta culturale necessaria per immunizzarsi da questo fenomeno;
- la violenza si verifica per il perpetrarsi della cultura sessista, di stereotipi e norme di genere che si impongono anche sulle più giovani generazioni, per la mancanza di parità di genere nella società; è dunque necessario promuovere un'educazione sessuoaffective fondata sul consenso, che non si limiti ad esporre rischi e conseguenze negative ma al contrario favorisca atteggiamenti responsabili verso un sano sviluppo delle competenze socio-emotive dei giovani;
- con le linee programmatiche 2021-2025 il Municipio si impegna a favorire "tutte quelle iniziative che combattono la violenza sulle donne"

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA CAPITOLINA , AL PRESIDENTE E ALLA GIUNTA MUNICIPALE

di adottare, negli ambiti di propria competenza, ogni utile iniziativa diretta a:

- promuovere con efficacia e rapidità - e di concerto con le associazioni di donne cittadine - la discussione, condivisione e approvazione di un intervento cittadino per il contrasto alla mascolinità tossica e per il sostegno dei percorsi di autonomia delle donne nella città di Roma;
- sostenere i servizi antiviolenza municipali e capitolini e la società civile che ne costituisce la rete di sostegno per la prevenzione e la sensibilizzazione;
- sollecitare attivandosi nelle sedi opportune, in particolare modo nei confronti del Governo e del Parlamento per l'emanazione di una disciplina nazionale che preveda l'inserimento, della materia dell'educazione all'emotività, affettività e alla sessualità all'interno della programmazione didattica delle scuole primarie e di quelle secondarie di primo e secondo grado;
- valutare, nelle more dell'approvazione di una disciplina nazionale in materia, per quanto di propria competenza, di predisporre e organizzare progetti finalizzati a promuovere, di concerto con figure professionali di esperti, percorsi di educazione all'emotività, all'affettività e alla sessualità nelle scuole del territorio di Roma Capitale.

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Procacci Tatiana, Noce Marilena e Di Francia Alessandra in sostituzione della Consiglieria Cammerino

Eva Vittoria invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano del su esteso Ordine del Giorno.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 16 Votanti: 16 Maggioranza: 9

Favorevoli: 14 (Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Orlandi Emiliano, Pietrosanti Marco, Procacci Tatiana, Toti Marco, Medaglia Monia Maria e Meuti Mario)

Contrari: 0

Astenuti: 2 (Noce Marilena e Piattoni Fabio)

L'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 14 per il 2023.

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

David Di Cosmo

F.TO IL SEGRETARIO

Stefania Sodano